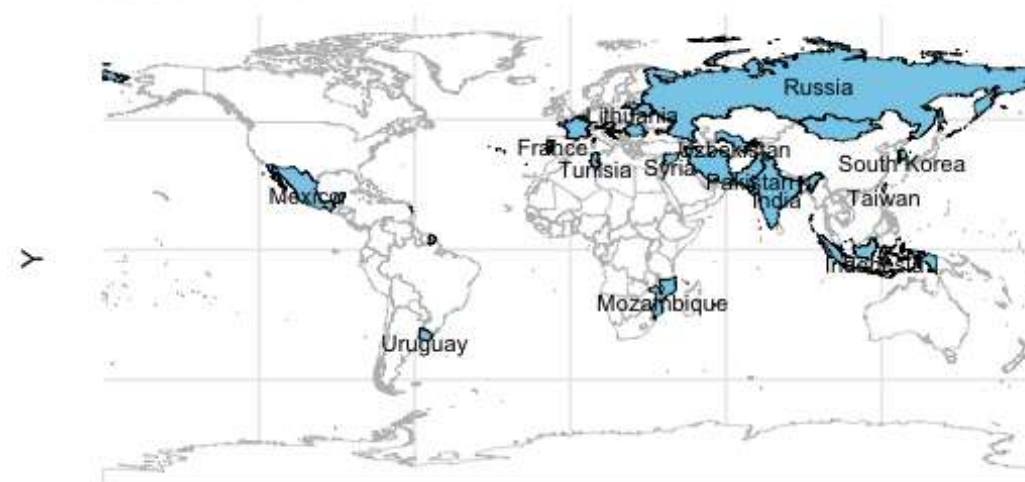


Polarizzazione e (mancata)
ricostruzione

2024 anno di grandi elezioni

Paesi con Elezioni nel 2024



- **Gennaio**

- Taiwan: Elezioni presidenziali e legislative il 13 gennaio.

- **Febbraio**

- Pakistan: Elezioni generali e provinciali l'8 febbraio.
- Indonesia: Elezioni generali il 14 febbraio.
- Belarus: Elezioni parlamentari il 25 febbraio.

- **Marzo**

- Russia: Elezioni presidenziali il 17 marzo.
- Iran: Primo turno delle elezioni legislative il 1 marzo e secondo turno il 10 maggio.
- Portugal: Elezioni parlamentari anticipate il 10 marzo.

- **Aprile**

- Sud Corea: Elezioni legislative il 10 aprile.
- Mongolia: Elezioni parlamentari il 28 aprile.

- **Maggio**

- India: Le elezioni per la Lok Sabha si svolgeranno in più fasi tra aprile e maggio.
- Lituania: Elezioni presidenziali il 12 maggio.
- Dominican Republic: Elezioni presidenziali, senatoriali e della Camera dei Deputati il 19 maggio.

- **Giugno**

- Messico: Elezioni generali il 2 giugno.
- Unione Europea: Elezioni per il Parlamento Europeo dal 6 al 9 giugno.
- Belgio: Elezioni federali, regionali e locali il 9 giugno.

- **Luglio**

- Francia: Elezioni per l'Assemblea Nazionale (primo turno) il 30 giugno e (secondo turno) il 7 luglio.
- Siria: Elezioni parlamentari il 15 luglio.

- **Settembre**

- Cechia: Elezioni regionali e del Senato il 20-21 settembre.
- Austria: Elezioni parlamentari il 29 settembre.

- **Ottobre**

- Tunisia: Elezioni presidenziali il 6 ottobre.
- Mozambico: Elezioni presidenziali e parlamentari il 9 ottobre.
- Uruguay: Elezioni presidenziali e parlamentari il 27 ottobre.

X

- **Novembre**

- Stati Uniti: Elezioni presidenziali, del Senato e della Camera dei Rappresentanti il 5 novembre.
- Romania: Elezioni parlamentari il 24 novembre.

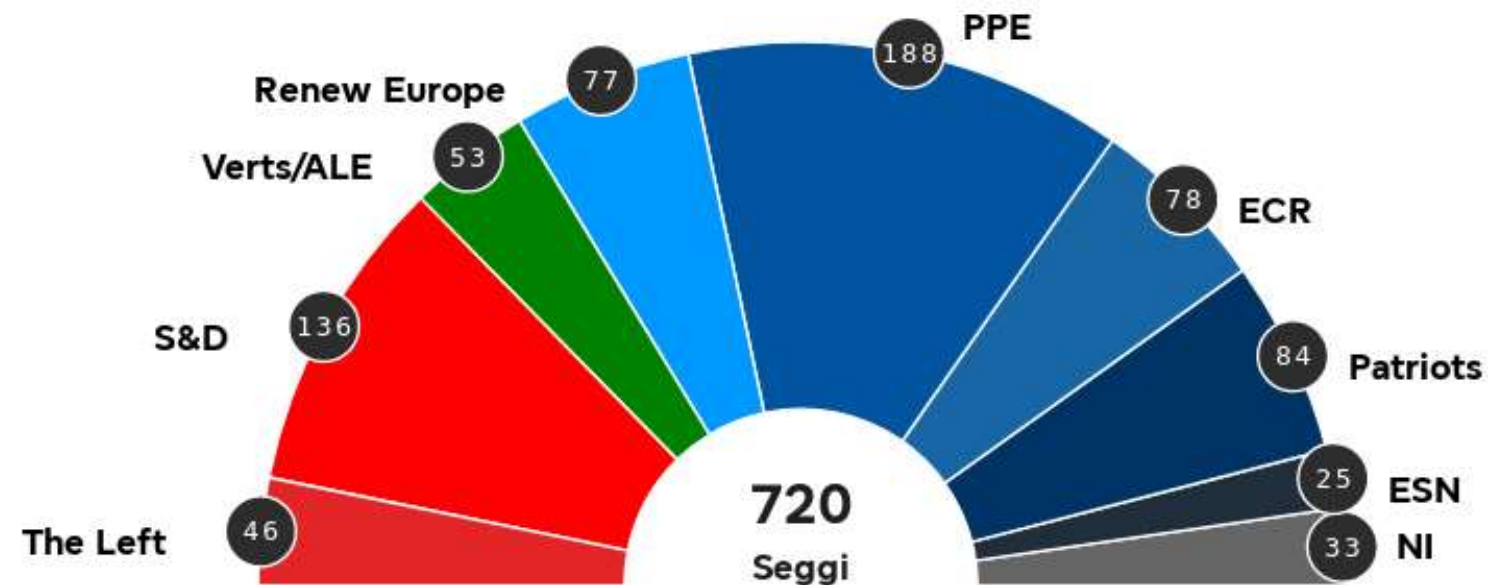
- **Dicembre**

- Uzbekistan: Elezioni parlamentari (primo turno) a dicembre.
- Croazia: Elezioni parlamentari a dicembre.

Parlamento europeo 2024-2029

Sessione costitutiva

<https://results.elections.europa.eu/it/>



Francia

• **Elezioni 2024**

- I. Ensemble!: 245 seggi
- II. Nuova Unione Popolare Ecologica e Sociale (NUPES): 131 seggi
- III. Rassemblement National (RN): 89 seggi
- IV. Les Républicains (LR): 61 seggi

• **Elezioni 2022**

- I. Ensemble!: 245 seggi
- II. Nuova Unione Popolare Ecologica e Sociale (NUPES): 131 seggi
- III. Rassemblement National (RN): 89 seggi
- IV. Les Républicains (LR): 61 seggi

• **Elezioni 2017**

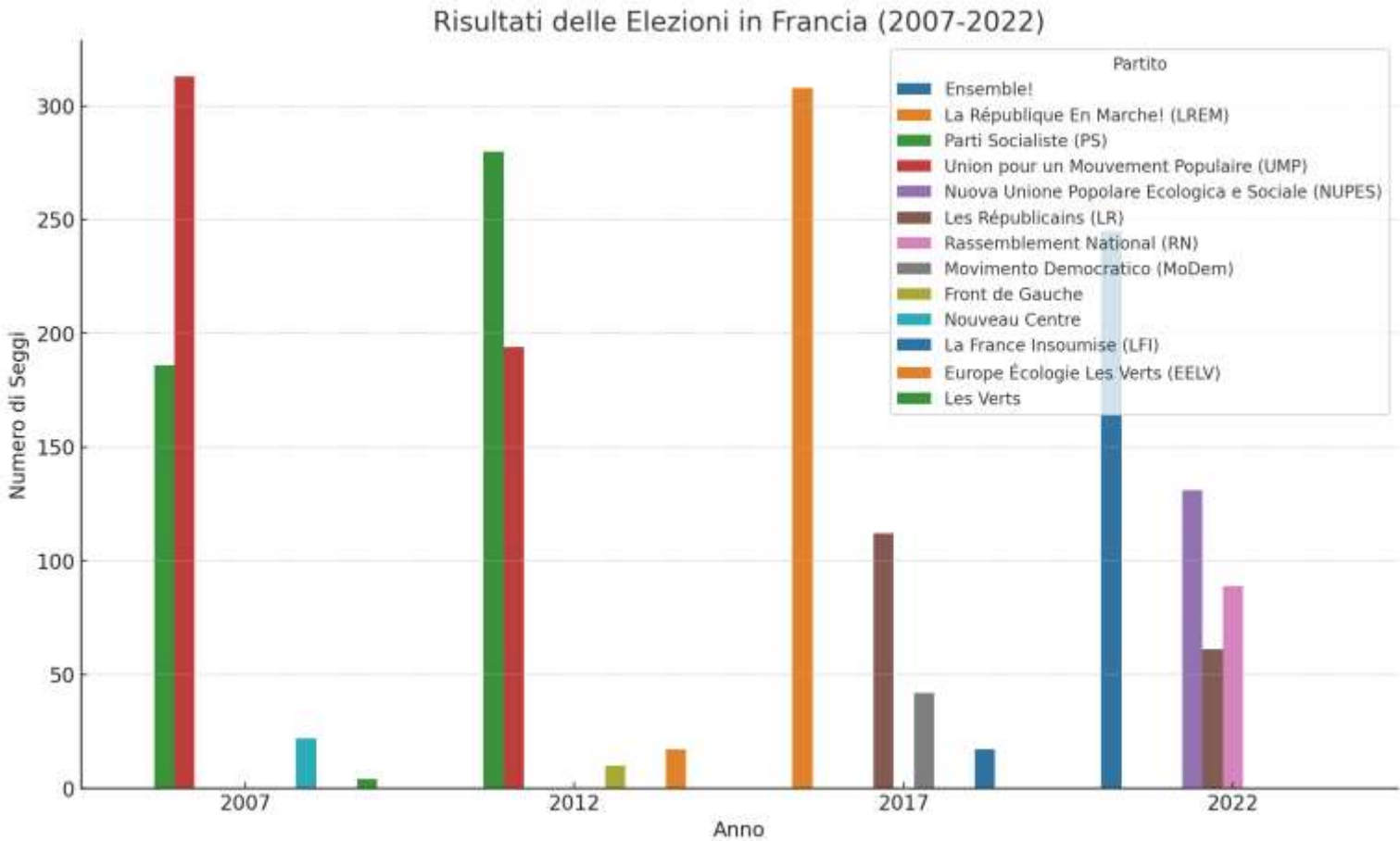
- I. La République En Marche!: 308 seggi (53.4%)
- II. Les Républicains: 112 seggi (29.8%)
- III. Modem: 42 seggi (6.1%)
- IV. La France Insoumise: 17 seggi (11.0%)

• **Elezioni 2012**

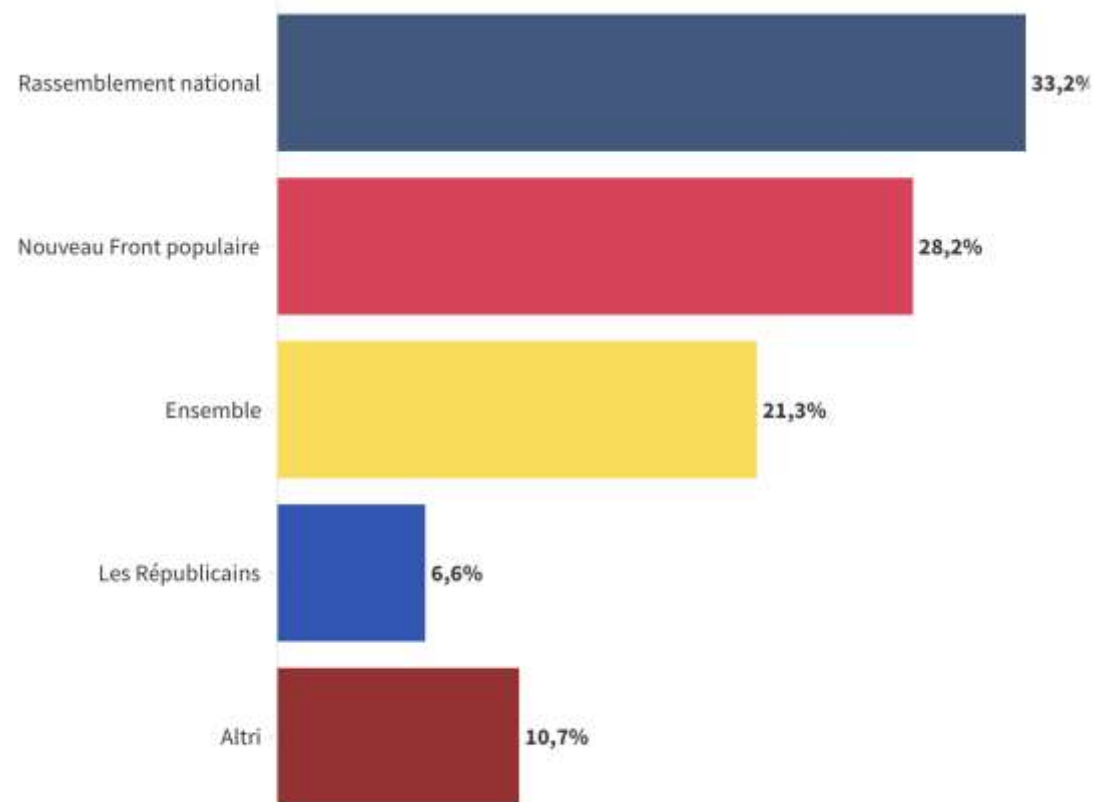
- I. Parti Socialiste: 280 seggi (48.5%)
- II. Union pour un Mouvement Populaire: 194 seggi (39.1%)
- III. Front National: 2 seggi (13.6%)
- IV. La France Insoumise: 10 seggi (6.3%)

• **Elezioni 2007**

- I. Union pour un Mouvement Populaire: 313 seggi (45.5%)
- II. Parti Socialiste: 186 seggi (36.4%)
- III. Mouvement Démocrate: 3 seggi (7.6%)

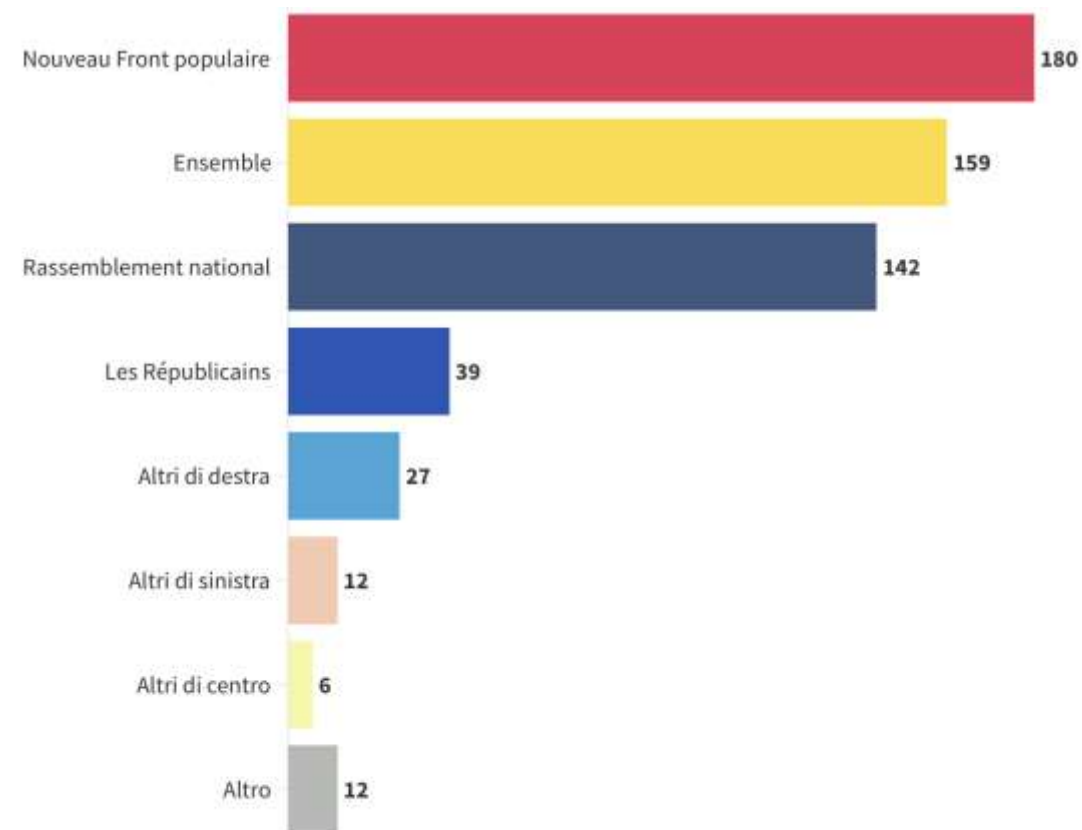


Primo turno



Fonte: Ministro degli Interni francese

Secondo Turno



Fonte: Ministro degli Interni francese

UK

• **Elezioni 2024**

- I. Labour (Laburisti): 412 seggi (36,69%)
- II. Conservative (Conservatori): 121 seggi (23,70%)
- III. Reform UK (SNP): 5 seggi (12,29%)
- IV. Liberal Democrats (Lib Dem): 72 seggi (12,2%)

• **Elezioni 2019**

- I. Conservative (Conservatori): 365 seggi (43.6%)
- II. Labour (Laburisti): 202 seggi (32.1%)
- III. Scottish National Party (SNP): 48 seggi (3.9%)
- IV. Liberal Democrats (Lib Dem): 11 seggi (11.5%)

• **Elezioni 2017**

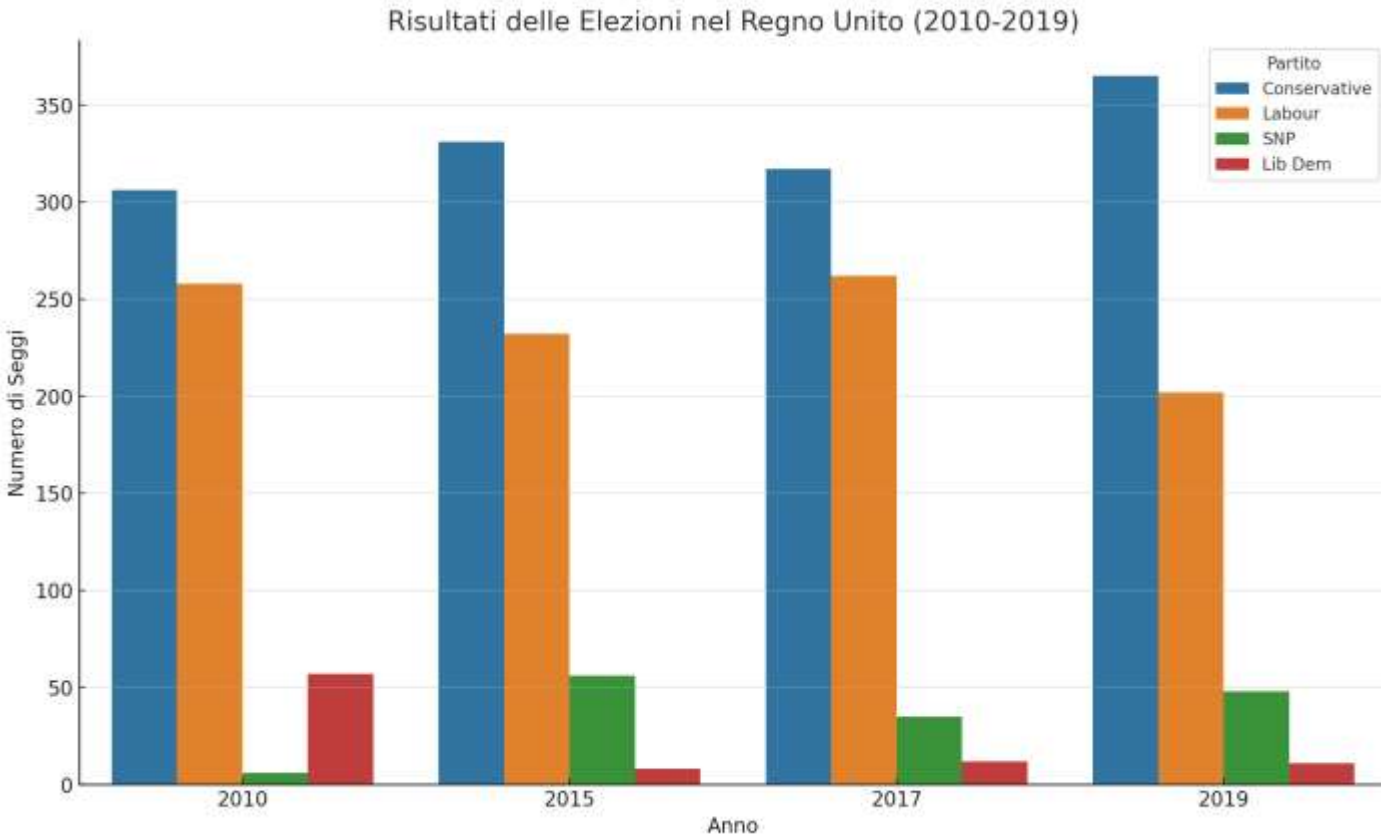
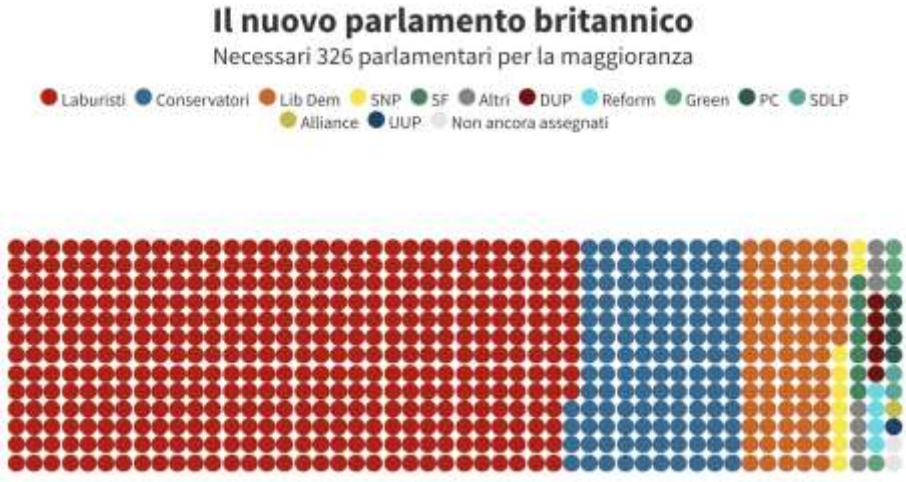
- I. Conservative (Conservatori): 317 seggi (42.4%)
- II. Labour (Laburisti): 262 seggi (40.0%)
- III. Scottish National Party (SNP): 35 seggi (3.0%)
- IV. Liberal Democrats (Lib Dem): 12 seggi (7.4%)

• **Elezioni 2015**

- I. Conservative (Conservatori): 331 seggi (36.9%)
- II. Labour (Laburisti): 232 seggi (30.4%)
- III. Scottish National Party (SNP): 56 seggi (4.7%)
- IV. Liberal Democrats (Lib Dem): 8 seggi (7.9%)

• **Elezioni 2010**

- I. Conservative (Conservatori): 306 seggi (36.1%)
- II. Labour (Laburisti): 258 seggi (29.0%)
- III. Liberal Democrats (Lib Dem): 57 seggi (23.0%)
- IV. Scottish National Party (SNP): 6 seggi (1.7%)



Germania

• **Elezioni 2021**

- I. Partito Socialdemocratico di Germania (SPD): 206 seggi (25.7%)
- II. Unione Cristiano-Democratica (CDU) e Unione Cristiano-Sociale in Baviera (CSU): 197 seggi (24.1%)
- III. Verdi: 118 seggi (14.8%)
- IV. Partito dei Liberali Democratici (FDP): 92 seggi (11.5%)

• **Elezioni 2017**

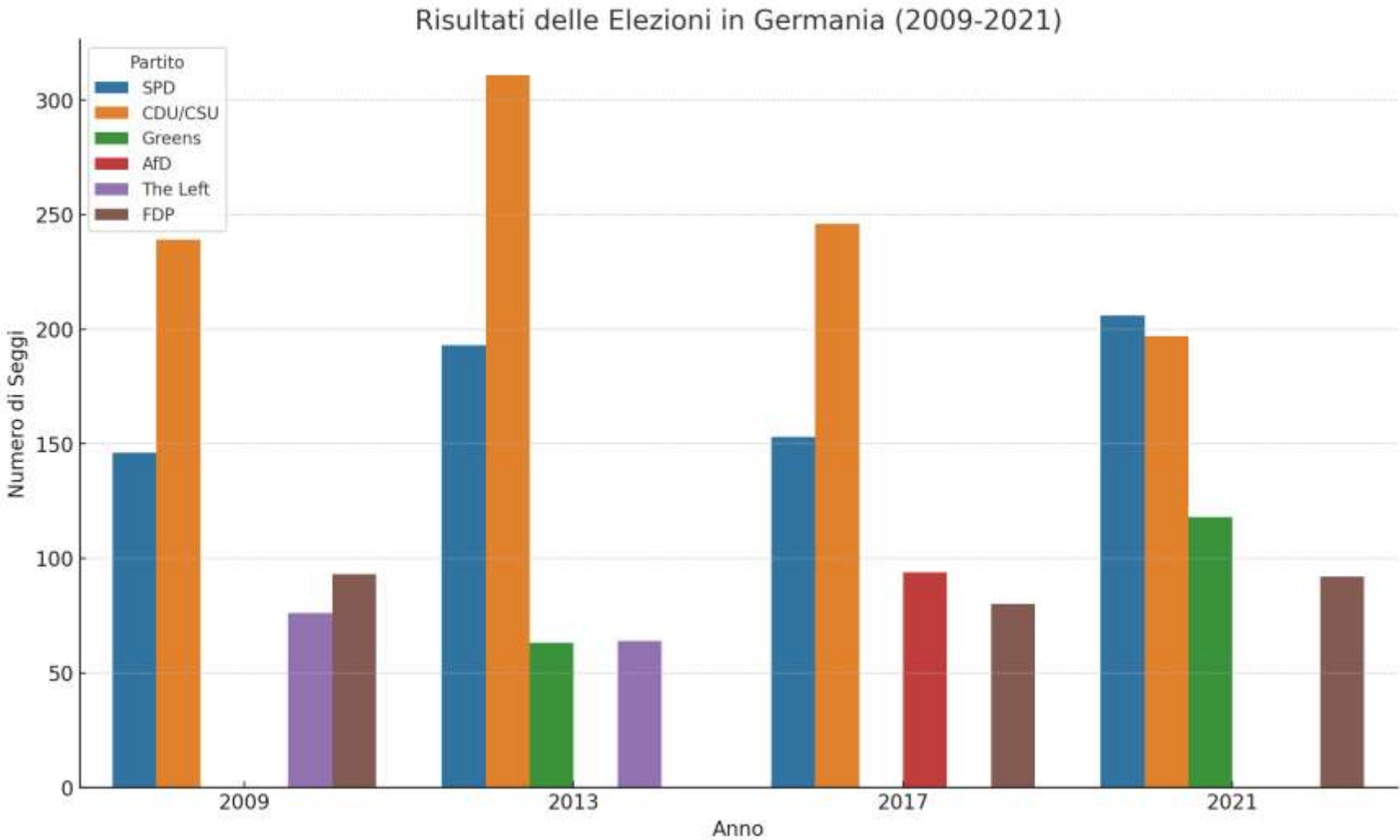
- I. Unione Cristiano-Democratica (CDU) e Unione Cristiano-Sociale in Baviera (CSU): 246 seggi (32.9%)
- II. Partito Socialdemocratico di Germania (SPD): 153 seggi (20.5%)
- III. Alternativa per la Germania (AfD): 94 seggi (12.6%)
- IV. Partito dei Liberali Democratici (FDP): 80 seggi (10.7%)

• **Elezioni 2013**

- I. Unione Cristiano-Democratica (CDU) e Unione Cristiano-Sociale in Baviera (CSU): 311 seggi (41.5%)
- II. Partito Socialdemocratico di Germania (SPD): 193 seggi (25.7%)
- III. La Sinistra (Die Linke): 64 seggi (8.6%)
- IV. Verdi: 63 seggi (8.4%)

• **Elezioni 2009**

- I. Unione Cristiano-Democratica (CDU) e Unione Cristiano-Sociale in Baviera (CSU): 239 seggi (33.8%)
- II. Partito Socialdemocratico di Germania (SPD): 146 seggi (23.0%)
- III. Partito dei Liberali Democratici (FDP): 93 seggi (14.6%)
- IV. La Sinistra (Die Linke): 76 seggi (11.9%)



Spagna

- **Anno 2023:**

- PSOE: 122 seggi (28.0%)
- PP: 89 seggi (20.8%)
- VOX: 52 seggi (15.1%)
- Unidas Podemos: 35 seggi (12.9%)

- **Anno 2019:**

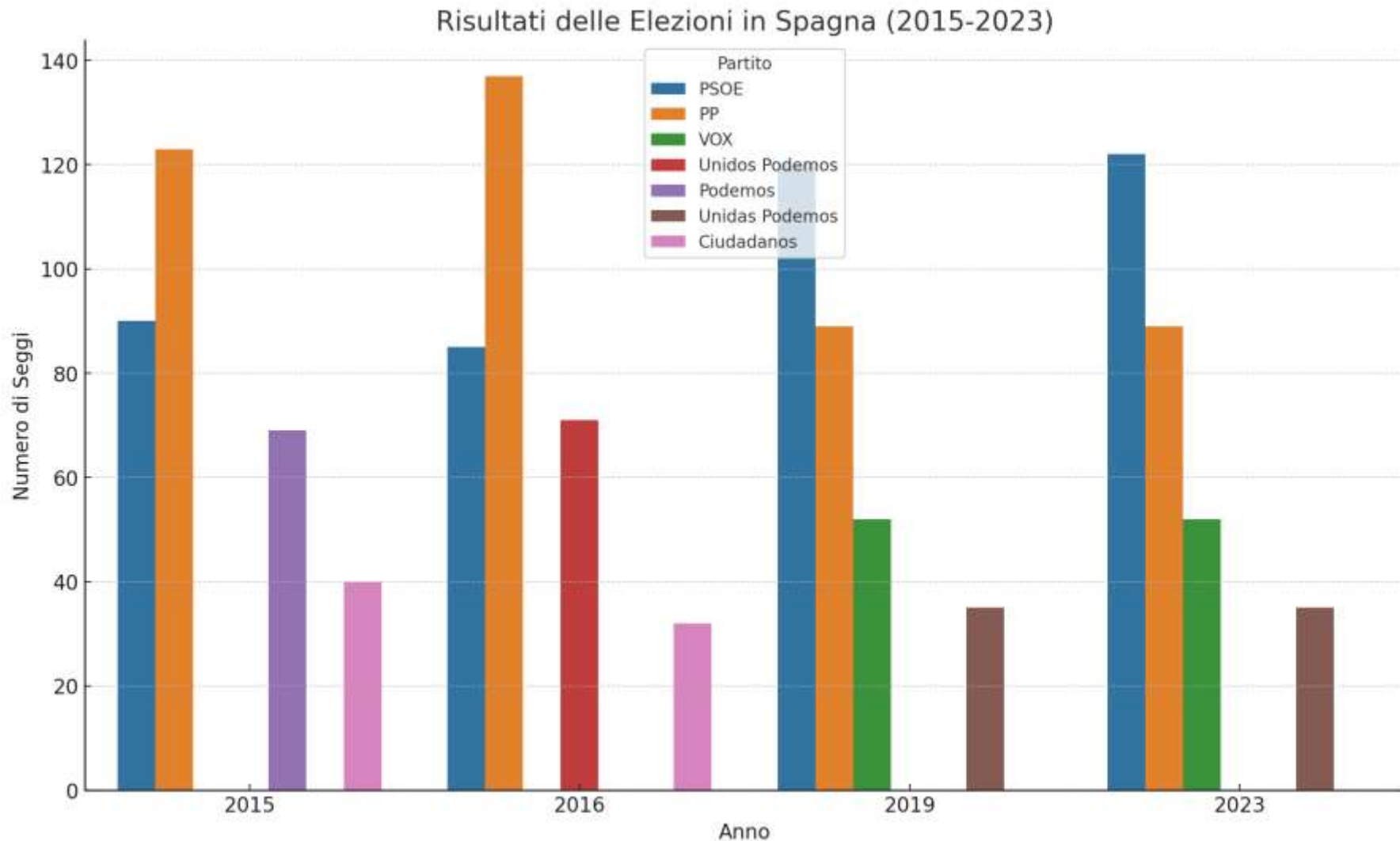
- PSOE: 120 seggi (28.7%)
- PP: 89 seggi (20.8%)
- VOX: 52 seggi (15.1%)
- Unidas Podemos: 35 seggi (12.9%)

- **Anno 2016:**

- PP: 137 seggi (33.0%)
- PSOE: 85 seggi (22.7%)
- Unidos Podemos: 71 seggi (21.1%)
- Ciudadanos: 32 seggi (13.1%)

- **Anno 2015:**

- PP: 123 seggi (28.7%)
- PSOE: 90 seggi (22.0%)
- Podemos: 69 seggi (20.7%)
- Ciudadanos: 40 seggi (13.9%)



1. Aumento del Supporto Elettorale

- Vittorie Elettorali: Partiti di estrema destra vincono elezioni o aumentano significativamente il loro numero di seggi nei parlamenti nazionali.
- Sondaggi di Opinione: Incremento costante del sostegno nei sondaggi pre-elettorali.

2. Retorica Populista

- Nazionalismo e Sovranismo: Promozione di politiche che favoriscono l'interesse nazionale rispetto alla cooperazione internazionale.
- Anti-immigrazione: Posizioni fortemente contrarie all'immigrazione e politiche per limitare l'ingresso di migranti.
- Scetticismo Europeo: In molti paesi europei, partiti di estrema destra criticano duramente l'Unione Europea e promuovono l'uscita o la riduzione dei poteri dell'UE.

3. Mobilitazione Sociale

- Proteste e Manifestazioni: Organizzazione di proteste di massa contro il governo o contro politiche specifiche (es. immigrazione, diritti delle minoranze).
- Presenza nei Media: Maggiore visibilità nei media, spesso attraverso dichiarazioni controverse che generano dibattito pubblico.

4. Alleanze Politiche

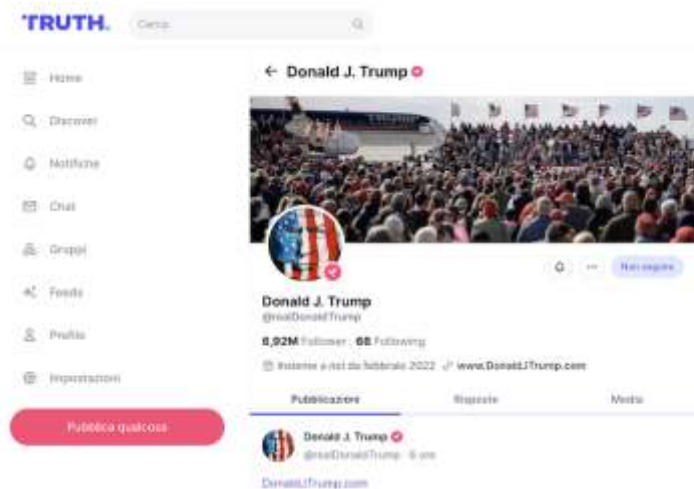
- Coalizioni di Governo: In alcuni paesi, i partiti di estrema destra formano coalizioni di governo con partiti tradizionali.
- Collaborazioni Internazionali: Creazione di alleanze e reti con altri partiti di estrema destra a livello internazionale.

5. Influenza Culturale

- Narrativa Nazionale: Promozione di un'identità nazionale forte e di valori tradizionali.
- Revisionismo Storico: Tentativi di reinterpretare la storia in chiave nazionalista, spesso minimizzando o negando episodi negativi legati all'estrema destra.

6. Polarizzazione e Radicalizzazione

- Polarizzazione Politica: Maggiore divisione tra destra e sinistra nella politica nazionale, con un crescente sostegno per posizioni estreme.
- Radicalizzazione Online: Utilizzo di piattaforme digitali per diffondere ideologie estremiste e reclutare sostenitori.



Truth



Gab



VKontakte

7. Erosione dei Diritti Democratici

- Attacchi alla Libertà di Stampa: Critiche e limitazioni alla libertà dei media indipendenti.
- Erosione dei Diritti Civili: Proposte di leggi che limitano i diritti civili e le libertà individuali, spesso in nome della sicurezza nazionale.



UNDER PROTECTED AND OVER RESTRICTED

THE STATE OF THE RIGHT TO PROTEST IN 21 EUROPEAN COUNTRIES



Erosione del diritto a protestare dal 2019 a oggi:

- 1 – stigmatizzazione dei manifestanti
- 2 – Criminalizzazione dei movimenti anche con leggi (esempio ecoterrorista)
- 3 – Repressione delle proteste (permessa dai precedenti)
- 3 bis – Impunità delle forze dello stato che applicano violenza

<https://jpeg.ly/fTC66>